



DELIBERAZIONE N° 1677

SEDUTA DEL 22 DIC. 2015

UFFICIO COMPATIBILITA' AMBIENTALE

DIPARTIMENTO AMBIENTE, OO.PP.

OGGETTO D.G.R. n. 1888/2011 "Progetto per la definizione della baseline ambientale e sociale territoriale" -
Prescrizione n. 10. Approvazione del documento propedeutico e revoca della D.G.R. n. 712/2015.

ASSESSORE DIPARTIMENTO

Relatore AMBIENTE E TERRITORIO, INFRASTRUTTURE,
OPERE PUBBLICHE E TRASPORTI

La Giunta, riunitasi il giorno 22 DIC. 2015 alle ore 15,20 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1. Maurizio Marcello PITTELLA	Presidente	X	
2. Flavia FRANCONI	Vice Presidente	X	
3. Aldo BERLINGUER	Componente	X	
4. Luca BRAIA	Componente	X	
5. Raffaele LIBERALI	Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 7 pagine compreso il frontespizio
e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

LA GIUNTA

VISTA

la Legge Regionale n. 12 del 2 marzo 1996, recante “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale” e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTO

il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTA

la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, recante “Individuazione degli atti di competenza della Giunta”;

VISTA

la D.G.R. 3 giugno 2006, n° 637 con cui si disciplina l’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti dirigenziali;

VISTA

la D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008, recante “Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale. Avvio del sistema informativo di gestione dei provvedimenti amministrativi”;

VISTA

la D.G.R. n. 693 del 10 giugno 2014, recante “Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”. Modifica parziale D.G.R. n. 227/2014;

VISTA

la D.G.R. n. 234 del 19.2.2014, come modificata dalla D.G.R. n. 693/2014 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti”;

VISTA

la D.G.R. n. 694 del 10 giugno 2014, inerente “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati.”;

VISTA

la D.G.R. n. 689 del 22 maggio 2015, recante “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali della e Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Modifiche alla DGR n. 694/14”;

VISTA

la D.G.R. n. 2117/2005 e la D. G. R. n. 125/2006 con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnate;

VISTA

la D.G.R. n. 2047 del 14/12/2010” Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi di direzione delle strutture e delle disposizioni Dirigenziali dei Dipartimenti Regionali dell’Area Istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta;

VISTA

la D.G.R. n. 227 del 19 Febbraio 2014 recante “Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali Presidenza della giunta e Giunta regionale” e alla riallocazione delle strutture esistenti in coerenza con le nuove attribuzioni dei Dipartimenti;

VISTO

il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (e s.m.i.), recante “Norme in materia ambientale”, con particolare riferimento alla Parte Seconda recante “Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione dell’Impatto Ambientale (VIA) e per l’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)”;

VISTE

le disposizioni del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 (e s.m.i.), e del relativo regolamento di cui al D.P.R. 207/2010;

PREMESSO CHE:

- la concessione per lo sfruttamento di idrocarburi liquidi e gassosi denominata “**Gorgoglione**”, conferita con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19.11.1999 ed attualmente nella titolarità di Total E&P Italia, Shell Italia E&P e Mitsui E&P Italia, ha un’estensione pari a 290,59 Km² ed interessa il territorio di 13 Comuni delle Province di Potenza e Matera (Corleto Perticara, Guardia Perticara, Gorgoglione, Anzi, Laurenzana, Castelmezzano, Cirigliano, Pietrapertosa, Stigliano, Accettura, Armento, Missanello ed Aliano);
- il progetto di sviluppo della Concessione mineraria Gorgoglione, denominato “**Progetto Tempa Rossa**” è stato approvato con delibera CIPE n. 18 del 23.03.2012;
- prima della definitiva approvazione da parte del CIPE, il Progetto Tempa Rossa ha acquisito i pareri e nulla osta necessari, tra cui, con D.G.R. n. 1888 del 19 dicembre 2011 e successive rettifiche, integrazioni e modifiche, di cui alla D.G.R. n. 952 del 18 luglio 2012; il giudizio favorevole di compatibilità ambientale, autorizzazione integrata ambientale ed autorizzazione paesaggistica della Regione Basilicata, con prescrizioni;
- tra le prescrizioni rese con la predetta D.G.R. n. 1888/2011 la prescrizione n. 10 (non modificata ed integrata dalla D.G.R. n. 952 del 18 luglio 2012) prevede che:
*“Nell’area comprendente i Comuni interessati dalla Concessione mineraria “Gorgoglione”, a seguito dell’adozione della D.G.R. 1888/2011 conclusiva dei procedimenti di VIA, Autorizzazione Paesaggistica ed ALA per il progetto di che trattasi, dovrà essere realizzato un **Progetto per la definizione della baseline ambientale e sociale territoriale**, contenente:*
 - *la caratterizzazione socio-ambientale del territorio interessato dalle attività estrattive*
 - *la produzione di un inventario naturalistico, secondo le metodologie adottate per i monitoraggi delle Aree Protette in Basilicata.*

Il progetto si realizzerà con la partecipazione attiva, in tutte le fasi realizzative, degli Enti e dei portatori di interesse del territorio e secondo specifiche tecniche elaborate ed approvate dal Dipartimento regionale Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità. Il progetto verrà finanziato da TOTAL E&P Italia S.p.A. e realizzato dal Dipartimento regionale Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità attraverso l’utilizzo di esecutori terzi e di alta competenza tecnico-scientifica nel settore di riferimento”;

CONSIDERATE

le ricadute che il progetto-prescrizione n. 10 ha sulla tutela del territorio e della salute dei cittadini e il coinvolgimento Regionale che la sua realizzazione implica, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 712 del 29 maggio 2015:

- 1) **ha stabilito** che il *“Progetto per la definizione della baseline ambientale e sociale e territoriale”* doveva contenere tra l'altro:
 - a) la definizione della Baseline (anche definibile *“momento zero”* o *“Bianco”*) dei diversi aspetti analizzati e fotografati prima dell'avvio della produzione del giacimento *“Tempa Rossa”*;
 - b) le modalità operative del monitoraggio e dello studio del quadro evolutivo dei diversi aspetti durante gli anni di sfruttamento del giacimento minerario;
- 2) **ha espresso** la necessità di predisporre un progetto preliminare i cui contenuti dovevano riguardare:
 - a) le attività necessarie al monitoraggio degli aspetti sociali, economici, territoriali, infrastrutturali, ambientali e naturalistici del territorio e delle popolazioni dei 13 Comuni interessati dalla Concessione Gorgoglione;
 - b) la base dello stato ambientale delle componenti di interesse, necessaria per la verifica dei trend evolutivi delle medesime durante la vita del Progetto;
 - c) le attività necessarie a produrre un inventario naturalistico secondo le metodologie adottate per le aree protette;
 - d) la determinazione dei costi di realizzazione del progetto in base ai quali poter stipulare con la società Total E & P Italia S.p.a. uno specifico accordo per la gestione dei flussi finanziari necessari alla redazione, attuazione e gestione del progetto di cui alla prescrizione n. 10;
- 3) **ha ritenuto** che per la realizzazione e gestione del *“Progetto per la definizione della baseline ambientale e sociale e territoriale”* si doveva procedere attraverso la sottoscrizione di un accordo, ai sensi dell'art. 15 della L.241/90 ss.mm.ii., con l'Università degli Studi della Basilicata;
- 4) **ha approvato** un Documento preliminare per la *“Definizione base line sistemi naturali e analisi socio economica”* redatto dall'Università degli Studi di Basilicata;

CONSIDERATO CHE

- con la D.G.R. n. 1888/2011 (non oggetto di modifica ed integrazione con la successiva D.G.R. n. 952 del 18 luglio 2012) è stato stabilito che la Società TOTAL E&P Italia s.p.a. in base alla prescrizione n. 11 deve procedere alla realizzazione del *“Progetto di Monitoraggio Ambientale”* da definire di concerto con l'ARPAB per un ambito maggiore delimitato dall'ARPAB medesima;
- la D.G.R. n. 712/2015 ha indicato tra i contenuti del *“Progetto per la definizione della baseline ambientale e sociale e territoriale”* anche l'attività di definizione della *“Baseline”* (definibile *“momento zero”* o *“Bianco”*) la quale rientra tra le attività della prescrizione n. 11;
- la medesima D.G.R. 712/2015 ha indicato che tra i contenuti del documento preliminare altresì le attività necessarie al monitoraggio degli aspetti sociali, economici, territoriali, infrastrutturali, ambientali e naturalistici del territorio e delle popolazioni dei 13 Comuni interessati dalla Concessione Gorgoglione;

RILEVATO CHE

- dall'esame del primo, del secondo e del terzo rapporto trimestrale prodotto da Total E&P Italia s.p.a. e trasmessi al Dipartimento Ambiente e Territorio, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti si evince che le attività espletate ai fini del monitoraggio ambientale, in attuazione della prescrizione n. 11, relative alle matrici ambientali aria, acqua, suolo, sottosuolo, flora, vegetazione, fauna ed ecosistemi, sono elementi conoscitivi di base per la produzione dell'

inventario naturalistico richiesto dalla prescrizione n. 10 della D.G.R. n. 1888/2011 costituendo così una sovrapposizione con le attività indicate nella prescrizione n. 10 medesima;

RITENUTO CHE

- per i motivi sopra esposti e per gli esiti dell'attività del monitoraggio ambientale di Baseline (punto zero) definito di concerto con ARPAB -prescrizione n. 11- "*Progetto di Monitoraggio Ambientale*", la D.G.R. n. 712 del 29 maggio 2015 necessita una rivisitazione al fine di:
 - a) garantire che il "*Progetto per la definizione della baseline ambientale e sociale e territoriale*" possa essere elaborato e realizzato dalle migliori strutture scientifiche di eccellenza previa indagine di mercato e confronto, in considerazione delle ricadute che lo stesso ha sul territorio e dell'importanza che rivestirà sulla tutela della salute dei cittadini;
 - b) rimodulare i contenuti previsti dal progetto preliminare onde evitare una sovrapposizione di attività con la prescrizione n.11 "*Progetto di Monitoraggio Ambientale*";

RICHIAMATI

- l'art. 21 quinquies della L. 241/1990 che nella prima parte prevede che "*Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge*" il quale trova applicazione nella fattispecie de qua;
- la costante giurisprudenza e dottrina in forza della quale la Pubblica Amministrazione ha la più ampia discrezionalità nella scelta relativa all'adozione dell'atto di revoca tale da legittimare un possibile ripensamento dell'interesse pubblico inizialmente individuato. (cfr. *ex multis* Consiglio di Stato, Sezione III, sent. Num. 4554 del 01,08,2011; Tar Puglia, Sezione III di Lecce, sentenza 25 gennaio 2012, n. 139);

RAVVISATA

la necessità di una rideterminazione delle attività e dei costi progettuali, in quanto alcune attività afferenti la prescrizione n. 10 sono state già realizzate e ancora che la stessa deve essere implementata tenendo conto della metodologia già utilizzata per la prescrizione n. 11;

DATO ATTO CHE

il progetto per la definizione della baseline ambientale e sociale deve essere finanziato integralmente da Total E&P Italia e realizzato dal Dipartimento Ambiente e Territorio, Infrastrutture, OO.PP. e Trasporti, attraverso esecutori terzi di alta competenza tecnico-scientifica nel settore di riferimento per cui si rende opportuno procedere all'individuazione del terzo mediante procedura ad evidenza pubblica di cui al D.lgs 163/2006;

VISTO

il documento propedeutico al "*Progetto per la definizione della baseline ambientale e sociale e territoriale*" compreso il nuovo quadro economico (Allegato A) predisposto dall'Ufficio Compatibilità Ambientale elaborato sulla base delle valutazioni e del primo, del secondo e del terzo rapporto trimestrale prodotto da TOTAL E&P Italia S.p.A in ordine agli esiti dell'attività del monitoraggio ambientale di Baseline (punto zero) definito di concerto con ARPAB;

CONSIDERATO CHE

Total E&P Italia S.p.A deve corrispondere alla Regione Basilicata, nel termine di 15 giorni dalla comunicazione del conto dedicato regionale, in una soluzione l'importo di euro 1.334.000,00 quale costo progettuale, come indicato nel documento propedeutico (Allegato A), che costituirà un Fondo/ un deposito vincolato per l'esecuzione delle attività previste e pertanto lo stesso non può essere svincolato fino alla conclusione del progetto fissato per il 31 dicembre 2017.

RITENUTO

di dover incaricare l'Ufficio Risorse Finanziarie, Bilancio e Fiscalità regionale perché proceda alla istituzione di un capitolo di bilancio, attestato all'Ufficio Compatibilità Ambientale e destinato specificatamente al *Progetto per la definizione della baseline ambientale e sociale territoriale*, per l'entrata delle risorse finanziarie trasferite da Total E&P Italia S.p.A.

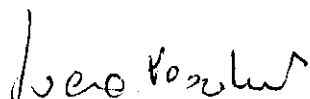
Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate

Su proposta dell'Assessore al ramo

DELIBERA

1. di approvare il documento propedeutico al "*Progetto per la definizione della baseline ambientale e sociale e territoriale*" compreso il nuovo quadro economico per un importo di euro 1.334.000,00 (Allegato A alla presente Deliberazione che ne diventa parte integrante e sostanziale);
2. di determinare che il su indicato importo sarà a carico esclusivamente di Total E&P Italia S.p.A quale obbligato dalla prescrizione n. 10;
3. di, revocare la D.G.R. n. 712 del 29 maggio 2015, recante "*Accordo di collaborazione ex art. 15 della L. 241/90 e ss.mm.ii tra il Dipartimento Ambiente e Territorio, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti e l'Università degli Studi di Basilicata per disciplinare la realizzazione del "Progetto per la definizione della baseline ambientale e sociale territoriale. (giusta prescrizione n. 10 della D.G.R. n.1888/2011). Approvazione Documento Preliminare e Schema di Accordo"*;
4. di dare mandato all'Ufficio Risorse Finanziarie, Bilancio e Fiscalità regionale perché proceda alla istituzione di un capitolo di bilancio, attestato all'Ufficio Compatibilità Ambientale e destinato specificatamente al Progetto per la definizione della baseline ambientale e sociale territoriale, per l'entrata delle risorse finanziarie trasferite da Total E&P Italia S.p.A;
5. di affidare all'Ufficio Compatibilità Ambientale tutti i successivi adempimenti connessi all'attuazione e gestione del *Progetto per la definizione della baseline ambientale e sociale territoriale* compreso gli atti per l'indizione della procedura ad evidenza pubblica;
6. di notificare alla Soc. Total E&P Italia s.p.a copia della presente deliberazione incluso il numero di conto corrente al fine di adempiere al trasferimento delle risorse finanziarie per la realizzazione della prescrizione n. 10.

IL RESPONSABILE P.O.


(Dott.ssa Lucia Possidente)

IL DIRIGENTE


(Dott.ssa Emilia Piemontese)

tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E
TERRITORIO, INFRASTRUTTURE,
OPERE PUBBLICHE E TRASPORTI

UFFICIO COMPATIBILITA' AMBIENTALE

Via Vincenzo Verrastro, 5 - 85100 POTENZA
Fax n.: +39 0971 669082

P.E.C.: ambiente.infrastrutture@cert.regione.basilicata.it

Dirigente: dott.ssa Emilia PIEMONTESE

ALLEGATO A

Documento propedeutico al

“PROGETTO per la definizione della baseline ambientale e sociale territoriale”-

Prescrizione n. 10 DGR 1888/2011

Nel presente documento propedeutico al Progetto di Baseline ambientale in oggetto sono state sommariamente individuate le attività progettuali, i tempi, i costi e le finalità.

Attività progettuali:

- 1) monitoraggio degli aspetti sociali, economici, territoriali, infrastrutturali, ambientali e naturalistici del territorio e delle popolazioni dei 13 Comuni interessati dalla Concessione Gorgoglione, partendo dagli esiti del primo, del secondo e del terzo rapporto trimestrale trasmesso da Total E&P Italia alla regione in ordine alla prescrizione n. 11;
- 2) le attività necessarie a produrre un inventario naturalistico secondo le metodologie adottate per le aree protette, nonché la metodologia utilizzata per la realizzazione della prescrizione n. 11;

TITOLO DEL PROGETTO
<i>Progetto per la definizione della baseline ambientale e sociale territoriale</i>
AREA DI INTERVENTO
<i>Area dalla Concessione mineraria “Gorgoglione” Gorgoglione di estensione pari a 290,59 Km² compresa nel territorio di 13 Comuni (Corleto Perticara, Guardia Perticara, Gorgoglione, Anzi, Laurenzana, Castelmezzano, Cirigliano, Pietrapertosa, Stigliano, Accettura, Armento, Missanello ed Aliano);</i>
CONTENUTI DI PROGETTO
<ul style="list-style-type: none">• <i>caratterizzazione socio-ambientale del territorio interessato dalle attività estrattive</i>• <i>produzione di un inventario naturalistico, secondo le metodologie adottate per i monitoraggi delle Aree Protette in Basilicata</i>



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E
TERRITORIO, INFRASTRUTTURE,
OPERE PUBBLICHE E TRASPORTI

UFFICIO COMPATIBILITA' AMBIENTALE

Via Vincenzo Verrastro, 5 - 85100 POTENZA
Fax n.: +39 0971 669082

P.E.C.: ambiente.infrastrutture@cert.regione.basilicata.it

Dirigente: dott.ssa Emilia PIEMONTESE

OBIETTIVI DI PROGETTO

- definire le attività necessarie al monitoraggio del Progetto Tempa Rossa predisposto da Total E&P Italia al fine di sfruttare le risorse petrolifere nell'area di concessione di coltivazione mineraria denominata Gorgoglione;
- fornire la base dello stato ambientale delle componenti di interesse, necessario alla verifica dei trend evolutivi delle medesime durante la vita del progetto;
- consentire il controllo dell'insorgere di eventuali impatti non previsti nello studio di impatto ambientale del Progetto.

FINALITÀ DI PROGETTO

- verificare la conformità alle previsioni di impatto ambientale nella documentazione ambientale costituente parte integrante del progetto;
- correlare i livelli di qualità delle componenti ambientali analizzate durante la vita del Progetto;
- garantire il controllo della situazione ambientale, al fine di rilevare prontamente eventuali situazioni di criticità e permettere la tempestiva attuazione di azioni correttive;
- fornire alle autorità competenti i necessari elementi per la verifica della corretta esecuzione del monitoraggio anche in ottemperanza alle prescrizioni e raccomandazioni formulate nel provvedimento di compatibilità ambientale.

REQUISITI DI PROGETTO

- coerenza con la normativa vigente nelle modalità di rilevamento e nell'uso della strumentazione;
- uso di metodologie valide e di comprovato rigore tecnico scientifico;
- uso di parametri e indicatori che siano facilmente misurabili ed affidabili, nonché rappresentativi delle varie situazioni ambientali;
- restituzione delle informazioni in maniera strutturata e di facile utilizzo.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO

Le attività si articoleranno nelle fasi di seguito elencate:

- definizione del documento definitivo per la realizzazione della baseline relativa allo stato dei sistemi naturalistici e socio-economica;
- esecuzione delle attività di campo relativamente ai parametri da acquisire;
- redazione del documento finale



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E
TERRITORIO, INFRASTRUTTURE,
OPERE PUBBLICHE E TRASPORTI

UFFICIO COMPATIBILITA' AMBIENTALE

Via Vincenzo Verrastro, 5 - 85100 POTENZA
Fax n.: +39 0971 669082

P.E.C.: ambiente.infrastrutture@cert.regione.basilicata.it

Dirigente: dott.ssa Emilia PIEMONTESE

La realizzazione della baseline ambientale relativa allo stato dei sistemi naturalistici e socio-economici sarà il risultato dell'analisi dei livelli conoscitivi esistenti integrati con osservazioni puntuali sul territorio

I parametri da monitorare per definire lo stato iniziale dei sistemi naturalistici e lo stato socio economico del territorio in esame, saranno individuati secondo le seguenti tematiche:

Vegetazione e flora

- Ambiente vegetale naturale
- Ambiente vegetale coltivato

Fauna

- Fauna stanziale
- Fauna di transito e migratoria
- Zootecnia

Ecosistemi

- Ecosistema in generale
- Aree protette

Sistema socio economico*

Componenti che concorrono al livello di qualità della vita

*attività da svolgere con il coinvolgimento di Enti Territoriali e portatori di interesse

COMUNICAZIONE DEL PROGETTO

L'attività di comunicazione e divulgazione non rappresenta un'azione appartenente ad una singola fase, bensì è un'attività trasversale ed integrativa di tutto il processo che deve essere presente in ogni macrofase individuata, per promuovere e diffondere le attività messe in campo, il percorso ed i risultati di progetto.

TEMPISTICA

Per la strutturazione del sistema di baseline si prevede un percorso progettuale di 12 mesi, in modo da poter garantire il rilevamento nelle 4 stagioni e l'elaborazione e sintesi dei risultati.

DETERMINAZIONE COSTO DEL SERVIZIO

La determinazione dell'importo del corrispettivo del servizio da porre a base di gara è stato determinato con riferimento alle fasi di svolgimento ed alle macro attività del progetto (4 macro attività - vegetazione e flora; fauna; ecosistemi; sistema socio economico), al peso della loro durata (complessivamente 12 mesi), all'impiego di personale a differente tipologia contrattuale per fase), il costo per l'importo da porre a base d'asta è stato così individuato:



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E
TERRITORIO, INFRASTRUTTURE,
OPERE PUBBLICHE E TRASPORTI

UFFICIO COMPATIBILITA' AMBIENTALE

Via Vincenzo Verrastro, 5 - 85100 POTENZA
Fax n.: +39 0971 669082

P.E.C.: ambiente.infrastrutture@cert.regione.basilicata.it

Dirigente: dott.ssa Emilia PIEMONTESE

Attività	Costo €
costo per installazioni analisi e campagne di monitoraggio	800.000,00
costo elaborazione dei dati e predisposizione del report di base line	200.000,00
Costo per comunicazione e condivisione analisi	50.000,00
COSTO TOTALE	1050.000,00

Il costo complessivo preventivato per la prestazione del servizio richiesto è di € 1050.000,00.

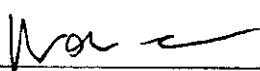
Si precisa che ai sensi dell'art. 26 comma tre bis del D.Lgs. n.81/2008, trattandosi di prestazione di servizio di natura intellettuale, non è stato incluso il costo per la valutazione dei rischi e delle misure da adottare per ridurre al minimo i rischi da interferenze.

QUADRO ECONOMICO

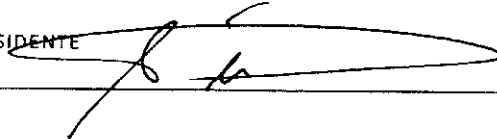
Voci di Spesa	euro
Importo a base d'asta	1050.000,00
IVA (22%)	231.000,00
Sub - Totale	1281.000,00
Spese per pubblicazione gara	3.000,00
Somme a disposizione della stazione appaltante	50.000,00
TOTALE	1.334.000,00

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data

23.12.2015

al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

